

Unità Pastorale Ponteranica

Parrocchie di Ponteranica – Rosciano - Ramera

per approfondimenti consulta il sito Internet: www.unitapastoraleponteranica.it
comunicazioni tramite mail: ponteranica@diocesibg.it / ramera@diocesibg.it



7 agosto 2022

Prima Lettura Sap 18, 6-9

Dal libro della Sapienza.

La notte [della liberazione] fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà. Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici. Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te. I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri.

Salmo Responsoriale Sal 32

Beato il popolo scelto dal Signore.

Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Beata la nazione che ha il Signore come Dio,
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.
Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,

per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo.

Seconda Lettura Eb 11, 1-2.8-19

Dalla lettera agli Ebrei.

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora

invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città.

Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: "Mediante Isacco avrai una tua discendenza". Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Canto al Vangelo

Vegliate e tenetevi pronti,
perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo. *Alleluia.*

✝ Vangelo Lc 12, 32-48

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

"Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il **vostro tesoro**, là sarà anche il vostro cuore.

Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà **ancora svegli**; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!



Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo". Allora Pietro disse: "Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?". Il Signore rispose: "Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù **per dare la razione di cibo a tempo debito**? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, **a mangiare**, a bere e **a ubriacarsi**, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.

Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà **molte percosse**; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche.

A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più".

Qualche parola dal parroco:

1 Crisi nel 2008, pandemia nel 2020, guerra e crisi idrica, inflazione alta nel 2022, forse che non stiamo già ricevendo molte botte? Il terzo e quarto mondo quante ne ricevono loro malgrado? Quale vigilanza ci chiede il Vangelo perché i credenti possano **fare una differenza**? La distanza da Dio non viene dagli errori nelle relazioni... Ma dal **possesso** di cose. Nella pubblicità aumenta il cibo, le comodità dei prodotti e della distribuzione... si illude nell'**azzeramento di tutti i sacrifici** (così fa la fake-politica...?), soprattutto quelli fatti **per e con** gli altri. Le crisi globali sono trattate dai "grandi" egoisti-monopolisti del sistema economico e politico che si scontrano per i loro vantaggi limitati dalla presenza degli altri... una **vigilanza dalle cose**, che si chiama **sobrietà** e quindi libertà da chi ci offre e condiziona i consumi? Ecco il **consum-attore**, colui che nella spesa non guarda solo al prezzo, ma alla giustizia (qualità del prodotto e della produzione, vicinanza, confezione ecologica, prezzo equo...). Stiamo cercando **borse di vicinato, relazioni** reciproche (nei bisogni) e generose che danno "cibo" a "tempo opportuno" o abbiamo bisogno di dispense strapiene e negozi aperti 7 giorni e 24ore? Esercizi di digiuno dal comprare inutile?

2. Dal 14 al 16 agosto festa di S. **Rocco al castello**, ogni sera alle 18.30 ci sarà la S. Messa. Un santo vicino agli ultimi, il cane fedele che gli portava il pane ci ricordi che attraverso la cura degli animali, possiamo curare anche le relazioni di amicizia tra persone.

3. A Ramera ci stiamo preparando per la prossima FESTA, dal 2 all'11 settembre. Se qualcuno vuole venire a dare una mano, il posto è sempre disponibile!!! I servizi sono tanti, e c'è davvero posto per tutti!!!

4. **Note liturgiche:** Nella celebrazione abbiamo varie acclamazioni: "Mistero della fede"- "Parola di Dio"- "Santo il Signore". Queste sono appunto acclamazioni, che esprimono lo stupore e la gioia per i doni che Dio fa a noi uomini, non sono definizioni... per cui non è previsto che si aggiunga il verbo "È"! Per cui **NON si dice** "è mistero della fede", "è parola di Dio", Santo è il Signore"...

Ogni tanto qualcuno chiede: ma quando ci si inginocchia? O ci si alza dopo l'offertorio? Nella nuova edizione del Messale la CEI ha dato indicazioni in tal proposito: all'offertorio, ci si alzi all'orazione sulle offerte, dopo aver risposto al sacerdote: *Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del tuo nome...*; mentre indica di inginocchiarsi quando si invoca lo Spirito sui doni, quando cioè il sacerdote stende le mani sul pane e sul vino.

AGENDA SETTIMANALE		<i>Ponteranica: don Paolo Riva - paolo.riva@iol.it - 3460363024</i>	
		<i>Ramera: don Alessandro Locatelli - don.alessandro@tin.it - 3336595830</i>	
XIX domenica TO Anno C Sap 18,6-9; Sal 32; Eb 11,1-2,8-19; Lc 12,32-48	7 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ram e Pont 17.00 Rosciano	S. Messa (<i>x Sr Robertilla e fam Piccoli</i>) S. Messa S. Messa S. Messa (<i>x Valentino-Lidia</i>) S. Messa (<i>x Testa Giuseppina</i>)
S. Domenico Guzman Ez 1,2-5.24-28c; Sal 148; Mt 17,22-27	8 Lunedì	8.00 Ramera 8.00 Ponteranica	S. Messa (<i>x Mario</i>) S. Messa
S. Teresa Benedetta della Croce patrona d'Europa Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44; Mt 25,1-13	9 Martedì	20.00 Cimitero	S. Messa (<i>x Aristide e Emilia – Begnis Domenica</i>)
S. Lorenzo; S. Blano 2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26	10 Mercoledì	8.00 Ramera 8.00 Ponteranica	S. Messa (<i>x Renzo e fam Sigismondi</i>) S. Messa (<i>x Enrica e Mario</i>)
S. Chiara d'Assisi Ez 12,1-12; Sal 77; Mt 18,21 - 19,1	11 Giovedì	8.00 Ramera 8.00 Ponteranica 18.00 Rosciano	S. Messa (<i>x Carlo e Angela</i>) S. Messa (<i>x Aneta e Giuseppe</i>) Rosario alla grotta
S. Giovanna F. de Chantal Ez 16,1-15.60.63; Cant. Is 12,2-6; Mt 19,3-12	12 Venerdì	8.00 Ramera 20.00 Ponteranica	S. Messa (<i>x Antonio</i>) S. Messa – Ufficio dei defunti
Ss. Ponziano e Ippolito Ez 18,1-10.13b.30-32; Sal 50; Mt 19,13-15	13 Sabato	8.00 Ramera 17.00 Rosciano 18.00 Ramera 18.30 Ponteranica	S. Messa S. Messa (<i>x Taiocchi Augusto</i>) S. Messa S. Messa
XX domenica TO Anno C Ger 38,4-6,8-10; Sal 39; Eb 12,1-4; Lc 12,49-53	14 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ram e Pont 17.00 Rosciano 18.30 Castello	S. Messa (<i>x Pasqualina e fam Taiocchi</i>) S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa (<i>x Tarcisio Pesenti</i>) S. Messa per S Rocco (<i>x Giuseppe Minetti</i>)

Settimana

Domenica

SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 – sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa